ADNKronos 11/09/2015



In canoa contro le trivelle, i NoTriv sbarcano al Lido



RISORSE

Pubblicato il: 11/09/2015 18:34

I NoTriv sbarcano a venezia. Dopo il lancio sulla piattaforma di Change org della petizione Referendum «NoTriv promossa da Alfonso Pecoraro Scanio, a sostegno dell'appello lanciato dal Coordinamento nazionale No triv, oggi, in occasione della 72Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, si è tenuta la terza tappa di 'Mediterraneo da remare No Triv'.

Dopo Napoli e Cagliari, l'iniziativa, promossa dalla Fondazione UniVerde, giunta alla quinta edizione, per dire no alle trivellazioni petrolifere e per un mare acquascooter free, è stata organizzata proprio al Lido di Venezia, in collaborazione con Green Cross Italia, Canoa Republic e il campione mondiale Daniele Scarpa. A intervenire Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione

UniVerde; Elio Pacilio, Presidente di Green Cross Italia; Marco Gisotti, direttore del Green Drop Award; Paola Comin e gli attori Sebastiano Somma e Remo Girone, membri della giuria del Green Drop Award 2015.

Alla campagna No Triv hanno aderito anche Vittorio Sgarbi, l'attore Gianguido Baldi e il cantante Massimo Di Cataldo che hanno deciso di sottoscrivere anche la petizione 'Referendum #Notriv'. Subito dopo la premiazione del <u>Green Drop Award, assegnato al film Beliemoth di Zhao Lang,</u> si è svolta la pagaiata No Triv con il campione mondiale Daniele Scarpa, per sottolineare l'importanza di difendere i nostri mari dalle trivellazioni petrolifere.

"Il tema affrontato quest'anno dalla campagna 'Mediterraneo da remare No Triv' – spiega Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde - è quello delle perforazioni nei nostri fondali, vulnerabili e delicati, dove il rischio di un incidente petrolifero, come quello del Golfo del Messico, avrebbe conseguenze e ripercussioni enormi sull'ambiente, sull'economia, sul turismo e sulla pesca. Da tre anni ormai ho lanciato l'appello per la moratoria sulle trivellazioni petrolifere marine per idrocarburi pesanti nel Mediterraneo, con Jeremy Rifkin e Carlo Petrini per evitare le estrazioni e definire modalità adeguate di valutazione degli eventuali impatti sugli ecosistemi profondi e la loro biodiversità".





Agenparl | 11/09/2015

14/9/2015

Venezia: Le piroghe di mediterraneo da remare sbarcano in laguna — www.agenparl.com

agenparl.com

Venezia: Le piroghe di mediterraneo da remare sbarcano in laguna

by Redazione Campania · Sept. 11, 2015 · 1 min read · original

(AGENPARL) - Venezia 11 set 2015 -

A sostegno dell'iniziativa No Triv: Remo Girone, Sebastiano Somma, Green Cross Italia, Vittorio Sgarbi, Massimo Di Cataldo e Gianguido Baldi

Dopo il lancio sulla piattaforma di Change.org della petizione "Referendum #NoTriv" promossa da Alfonso Pecoraro Scanio, a sostegno dell'appello lanciato dal Coordinamento nazionale No triv, oggi, in occasione della 72 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, si è tenuta la terza tappa di "Mediterraneo da remare No Triv". Dopo Napoli e Cagliari, l'iniziativa, promossa dalla Fondazione UniVerde, giunta alla quinta edizione, per dire no alle trivellazioni petrolifere e per un mare acquascooter free, è stata organizzata proprio al Lido di Venezia, in collaborazione con Green Cross Italia, Canoa Republic e il campione mondiale Daniele Scarpa. A intervenire Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde; Elio Pacilio, Presidente di Green Cross Italia; Marco Gisotti, direttore del Green Drop Award; Paola Comin e gli attori Sebastiano Somma e Remo Girone, membri della giuria del Green Drop Award 2015. Alla campagna No Triv hanno aderito anche Vittorio Sgarbi; l'attore Gianguido Baldi e il cantante Massimo Di Cataldo che hanno deciso di sottoscrivere anche la petizione: "Referendum #Notriv".

Subito dopo la premiazione del Green Drop Award, assegnato al film "Behemoth" di Zhao Liang, si è svolta la pagaiata No Triv con il campione mondiale Daniele Scarpa, per sottolineare l'importanza di difendere i nostri mari dalle trivellazioni petrolifere.

«Il tema affrontato quest'anno dalla campagna "Mediterraneo da remare No Triv" – spiega Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde – è quello delle perforazioni nei nostri fondali, vulnerabili e delicati, dove il rischio di un incidente petrolifero, come quello del Golfo del Messico, avrebbe conseguenze e ripercussioni enormi sull'ambiente, sull'economia, sul turismo e sulla pesca. Da tre anni ormai ho lanciato l'appello per la moratoria sulle trivellazioni petrolifere marine per idrocarburi pesanti nel Mediterraneo, con Jeremy Rifkin e Carlo Petrini per evitare le estrazioni e definire modalità adeguate di valutazione degli eventuali impatti sugli ecosistemi profondi e la loro biodiversità».

«Da sempre in difesa del nostro mare e della laguna di Venezia – afferma Daniele Scarpa – aderisco alla campagna "Mediterraneo da remare No Triv" che da anni promuove l'uso di imbarcazioni ecologiche e il no alle trivellazioni. Il nostro futuro è nel turismo sostenibile non nei combustibili fossili».

A sostegno di "Mediterraneo da remare No Triv" e della petizione anche Green Cross Italia che ha ricevuto da Alfonso Pecoraro Scanio un riconoscimento di adesione. Il Presidente di Green Cross Italia ha così commentato: «Non se ne sente il bisogno – spiega Elio Pacilio – di aumentare l'energia da fonti fossili in questo Paese. Bisogna ridurre e usare al meglio le risorse già disponibili e sostituire le risorse fossili con quelle rinnovabili».

Original URL:

http://www.agenparl.com/venezia-le-piroghe-di-mediterraneo-da-remare-sbarcano-in-laguna/

II Tempo 11/09/2015

ILTEMPO.it

POLITICA CRONACHE ESTERI ECONOMIA SPORT CULTURA & SPETTACOLI ROMA CAPITALE MULTI

11/09/2015 18:50

1 0 in 1 in 1 Tweet G+I Consiglia (Mi piace

In canoa contro le trivelle, i NoTriv sbarcano al Lido

Roma, 11 set. - (AdnKronos) - I NoTriv sbarcano a venezia. Dopo il lancio sulla piattaforma di Change.org della petizione Referendum #NoTriv promossa da Alfonso Pecoraro Scanio, a sostegno dell'appello lanciato dal Coordinamento nazionale No triv. oggi, in occasione della 72Mostra Internazionale



d'Arte Cinematografica, si è tenuta la terza tappa di 'Mediterraneo da remare No Triv'.Dopo Napoli e Cagliari, l'iniziativa, promossa dalla Fondazione UniVerde, giunta alla quinta edizione, per dire no alle trivellazioni petrolifere e per un mare acquascooter free, è stata organizzata proprio al Lido di Venezia, in collaborazione con Green Cross Italia, Canoa Republic e il campione mondiale Daniele Scarpa. A intervenire Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde; Elio Pacilio, Presidente di Green Cross Italia; Marco Gisotti, direttore del Green Drop Award; Paola Comin e gli attori Sebastiano Somma e Remo Girone, membri della giuria del Green Drop Award 2015. Alla campagna No Triv hanno aderito anche Vittorio Sgarbi, l'attore Gianguido Baldi e il cantante Massimo Di Cataldo che hanno deciso di sottoscrivere anche la petizione Referendum #Notriv'. Subito dopo la premiazione del Green Drop Award, assegnato al film Behemoth di Zhao Liang, si è svolta la pagaiata No Triv con il campione mondiale Daniele Scarpa, per sottolineare l'importanza di difendere i nostri mari dalle trivellazioni petrolifere."Il tema affrontato quest'anno dalla campagna "Mediterraneo da remare No Triv" – spiega Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde è quello delle perforazioni nei nostri fondali, vulnerabili e delicati, dove il rischio di un incidente petrolifero, come quello del Golfo del Messico, avrebbe conseguenze e ripercussioni enormi sull'ambiente, sull'economia, sul turismo e sulla pesca. Da tre anni ormai ho lanciato l'appello per la moratoria sulle trivellazioni petrolifere marine per idrocarburi pesanti nel Mediterraneo, con Jeremy Rifkin e Carlo Petrini per evitare le estrazioni e definire modalità adequate di valutazione degli eventuali impatti sugli ecosistemi profondi e la loro biodiversità".

Adnkronos

11/09/2015 **Focus**



Lido









Roma, sa set. - (Adalkronos) - I NoTriv sharcano a venezia. Dopo il lasceo sulla piattaforma di Change org della petizione Relevendum di NoTriv promosa da Alfonso Pecoraro Somio, a nottegno dell'appello lasciato dal Conclimamento nazionale No triv, oggi, in occasione della 72Mostra Internazionale d'Arte Cineustografica, si è tenuta la terza tunna di Madiberraneo de remora No Teio. tappa di Mediterraneo da remare No Triv'.

Dopo Napoli e Cagliari, l'iniziativa, promessa dalla Fondazione UniVerde, giunta alla quinta edizione, per dire no alle trivellazioni petrolidero e per un mare acquiascooter free, è stata organizzata proprio al Lido di Venezia, in collaborazione con Green Cross Italia, Canoa Republic e il campione mondiale Daniele Scarpa. A intervenire Alfonso Fecoraro Scanso, Presidente della Fondazione UniVerde; Elio Pacilio, Presidente di Green Cross Italia; Marco Gisotti, direttore del Green Drop Award; Paola Comin e gli attori Sebastiano Somma e Remo Girone, membri della giuria del Green Drop Assard 2045.

Alla campagna No Triv hanno adesito anche Vittorio Sgarbi, l'attore Giarguido Babli e il cantante Massimo Di Cataldo che hanno deciso di sottoerrivere anche la petizione Referendam #Notro: Salson dopo la premiszione del Green Drop Award, assegnato al film Behemoth di Zhao Liang, si è svolta la pagaiata No Triv con il campione mondiale. Daniele Scarpa, per sottolineare l'importanza di difendere i nostri mari dalle trivellazioni petrolifere.

"E tema affrontato quest'anno dalla campagna Mediterraneo da "E tema effectato quest'anno dalla campagas 'Mediterranco da remare No Triv' – spiega Affonso Peccarro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde - è quello delle perforazioni nei nostri fondali, vulnerabdi e delirati, dove il rischio di un incidente petrolistro, come quello del Golfo del Messico, atriebbe conseguente e ripercossioni eucrini sull'ambiente, inil'economia, sul brismo e sulla pesca. Di tre anni ormat ho lasciato l'appello per la moratoria sulle trivellazioni petrolistre marine per idrocarburi pesanti nel Mediterraneo, con Jeremy Riffan e Carlo Petrmi per estiare le estrazioni e definire modalità adeguate di valutazione degli eventuali impatti sugli eccaisteni profondi e la Rec biodiversità." ecosistemi profondi e la loro biodiversità"

Vedi anche





Panorama 11/09/2015



nesseemen

Roma, II set. - (AdeKrones) - I NoTriv sharcano a venezia. Dopo il Iancio sulla piattaforma di

Change.org della petizinne Referendum #SoTriv promoses de Adonso Pecoraro Scanio, a sostegno dell'appello lanciato dal Condinamento nazionale No triv, oggi, in occasione della 72 Mostra Internazionale d'Arie Cinematografica, si è tenuta la terza tappa di Mediterraneo da remare No Triv

Dopo Napoli e Cagliari, l'iniziativa, promossa dalla Fondazione UniVerde, giunta alla quinta edizione, per dire no alle trivellazioni petrolifere e per un mare acquascooter free, e stata organizzata proprio al Listo di Venezia, in collaborazione con Green Cross Italia, Canna Republic e il campinne nuondiale Daniele Scarpa. A intervenire Affonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde: Elin Pacillo, Presidento di Green Cross stalia, Marco Gisotti, direttore del Green Drop Avard; Paola Comin e gli attori Sebastiano Somma e Remo Girone, membri della giurra dei Green Drop Award 2013.

Alla campagna No Triv hanno aderito anche Vittorio figarlii, l'attore Gianguido Baldi e il cantante Massimo Di Cataldo che hanno declao di sottoscrivere anche la petiziono Referendum #Notriv. Subito dopo la premiazione del Green Drop Avvard, assegnato al film Sehemoth di Zhao Liang, si e avolta la pagaista No Triv con il campiano mondiale Daniele Scarpa, per sottolineare l'importanza di difendere i nostri muri dalla trivellaziona petrolifere.

dopo la premiazione del Green Drop Avcard, assegnato al film Bebeunoth di Zhao Liang, si e avolta la pagaista No Triv con il campione mondiale Daniele Scarpe, per sottolineare l'importanza di difendere i nostri mari dalle trivellazioni petrolifere

"Il tema affrontato quest'anno dalla campagna Mediterraneo da remare No Triv" – spiega Alfunso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerste – è quellu delle perforazioni nei mostri fondali, vulusrabili e delicati, dove il rischio di un incidente petrusiforu, come quello del Golfo del Mesalco, avrebbe conseguenze e riperrussioni enormi sull'ambiente, sull'economia, sul turismo e sulla pesca. Da tre anni ormai ho Isncisto l'appello per la moratoria sulle trivellazioni: petrolifere marine per idrocarburi pesanti nel Mediterraneo, con Jeresoy Rifkin e Carlo Petrini per evitare le estrizioni e definire modalità adeguate di valutazione degli eventuali impatti sugli ecosistemi profondi e la loro biodiverenta.

FRiproduzione Sisemata

Green Drep heart Felle

Santa estramanna, ikuwi ercale per medio a 1352 mid ant 2005

Feet of mutation of neeting operation live can be adopted 30 Can have peak requires charata in 50 may can form a popular.

Salute l'esperto, sport mette il turba a rendimento

No Tris, le segoni deliberne per un referendam centro la bisologiam in signi

Bastoli , Quattre projetti per trasformini il Trinde in cologne

Salete I dalices su 3 con accuepte pest feve striggs e femiliate





14/9/2015

In canca contro le trivelle, i NoTriv sbarcano al Lido — ambiente tiscali.it

ambiente.tiscali.it

In canoa contro le trivelle, i NoTriv sbarcano al Lido

1 min read • original

tiscali: ambiente



Adnkronos

Roma, 11 set. - (AdnKronos) - I NoTriv sbarcano a venezia. Dopo il lancio sulla piattaforma di Change.org della petizione Referendum #NoTriv promossa da Alfonso Pecoraro Scanio, a sostegno dell'appello lanciato dal Coordinamento nazionale No triv, oggi, in occasione della 72Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, si è tenuta la terza tappa di 'Mediterraneo da remare No Triv'. Dopo Napoli e Cagliari, l'iniziativa,

promossa dalla Fondazione UniVerde, giunta alla quinta edizione, per dire no alle trivellazioni petrolifere e per un mare acquascooter free, A" stata organizzata proprio al Lido di Venezia, in collaborazione con Green Cross Italia, Canoa Republic e il campione mondiale Daniele Scarpa. A intervenire Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde; Elio Pacilio, Presidente di Green Cross Italia; Marco Gisotti, direttore del Green Drop Award: Paola Comin e gli attori Sebastiano Somma e Remo Girone, membri della giuria del Green Drop Award 2015. Alla campagna No Triv hanno aderito anche Vittorio Sgarbi, l'attore Gianguido Baldi e il cantante Massimo Di Cataldo che hanno deciso di sottoscrivere anche la petizione 'Referendum #Notriv'. Subito dopo la premiazione del Green Drop Award, assegnato al film Behemoth di Zhao Liang, si A svolta la pagaiata No Triv con il campione mondiale Daniele Scarpa, per sottolineare l'importanza di difendere i nostri mari dalle trivellazioni petrolifere. "Il tema affrontato quest' anno dalla campagna 'Mediterraneo da remare No Triv' â€" spiega Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde - A" quello delle perforazioni nei nostri fondali, vulnerabili e delicati, dove il rischio di un incidente petrolifero, come quello del Golfo del Messico, avrebbe conseguenze e ripercussioni enormi sull'ambiente, sull'economia, sul turismo e sulla pesca. Da tre anni ormai ho lanciato l'appello per la moratoria sulle trivellazioni petrolifere marine per idrocarburi pesanti nel Mediterraneo, con Jeremy Rifkin e Carlo Petrini per evitare le estrazioni e definire modalitĂ adeguate di valutazione degli eventuali impatti sugli ecosistemi profondi e la loro biodiversitÀ ".

11 settembre 2015



Original URL:

http://ambiente.tiscali.it/sostenibilita/feeds/15/09/11/t_99_ADN20150911183414.html? sostenibilita

Wall Street Italia 11/09/2015

14/9/2015

In canda contro le trivelle, i NoTriv sbarcano al Lido — www.walistreetitalia.com

wallstreetitalia.com

In canoa contro le trivelle, i NoTriv sbarcano al Lido

1 min read · original



Stampa Invia di: | Pubblicato il 11 settembre 2015| Ora 18:34

Roma, 11 set. - (AdnKronos) - I NoTriv sbarcano a venezia. Dopo il lancio sulla piattaforma di Change.org della petizione Referendum #NoTriv promossa da Alfonso Pecoraro Scanio, a sostegno dell'appello lanciato dal Coordinamento nazionale No triv, oggi, in occasione della 72 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, si è tenuta la terza tappa di 'Mediterraneo da remare No Triv'.Dopo Napoli e Cagliari, l'iniziativa, promossa dalla Fondazione UniVerde, giunta alla quinta edizione, per dire no alle trivellazioni petrolifere e per un mare acquascooter free, è stata organizzata proprio al Lido di Venezia, in collaborazione con Green Cross Italia, Canoa Republic e il campione mondiale Daniele Scarpa. A intervenire Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde; Elio Pacilio, Presidente di Green Cross Italia; Marco Gisotti, direttore del Green Drop Award; Paola Comin e gli attori Sebastiano Somma e Remo Girone, membri della giuria del Green Drop Award 2015. Alla campagna No Triv hanno aderito anche Vittorio Sgarbi, l'attore Gianguido Baldi e il cantante Massimo Di Cataldo che hanno deciso di sottoscrivere anche la petizione 'Referendum #Notriv'. Subito dopo la premiazione del Green Drop Award, assegnato al film Behemoth di Zhao Liang, si è svolta la pagaiata No Triv con il campione mondiale Daniele Scarpa, per sottolineare l'importanza di difendere i nostri mari dalle trivellazioni petrolifere."Il tema affrontato quest'anno dalla campagna 'Mediterraneo da remare No Triv' - spiega Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde - è quello delle perforazioni nei nostri fondali, vulnerabili e delicati, dove il rischio di un incidente petrolifero, come quello del Golfo del Messico, avrebbe conseguenze e ripercussioni enormi sull'ambiente, sull'economia, sul turismo e sulla pesca. Da tre anni ormai ho lanciato l'appello per la moratoria sulle trivellazioni petrolifere marine per

idrocarburi pesanti nel Mediterraneo, con Jeremy Rifkin e Carlo Petrini per evitare le estrazioni e definire modalità adeguate di valutazione degli eventuali impatti sugli ecosistemi profondi e la loro biodiversità".

Per maggiori informazioni e aggiornamenti su In canoa contro le trivelle, i NoTriv sbarcano al Lido inserisci la tua email nel box qui sotto:

Sì No

Ho letto e acconsento l'informativa sulla privacy

Sì No

Acconsento al trattamento di cui al punto 3 dell'informativa sulla privacy

Questo articolo ancora non ha ricevuto commenti, se vuoi essere il primo a dare la tua opinione, .

Original URL:

http://www.wallstreetitalia.com/article/1825998/sostenibilita/in-canoa-contro-letrivelle-i-notriv-sbarcano-al-lido.aspx

Oggi Treviso 11/09/2015

14/9/2015

In canca contro le trivelle, i NoTriv sbarcano al Lido. -- www.oggitreviso.it

oggitreviso.it

In canoa contro le trivelle, i NoTriv sbarcano al Lido..

1 min read • original



Roma, 11 set. - (AdnKronos) - I NoTriv sbarcano a venezia. Dopo il lancio sulla piattaforma di Change.org della petizione Referendum #NoTriv promossa da Alfonso Pecoraro Scanio, a sostegno dell'appello lanciato dal Coordinamento nazionale No triv, oggi, in occasione della 72Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, si è tenuta la terza tappa di 'Mediterraneo da remare No Triv'.

Dopo Napoli e Cagliari, l'iniziativa, promossa dalla Fondazione UniVerde, giunta alla quinta edizione, per dire no alle trivellazioni petrolifere e per un mare acquascooter free, è stata organizzata proprio al Lido di Venezia, in collaborazione con Green Cross Italia, Canoa Republic e il campione mondiale Daniele Scarpa. A intervenire Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde; Elio Pacilio, Presidente di Green Cross Italia; Marco Gisotti, direttore del Green Drop Award; Paola Comin e gli attori Sebastiano Somma e Remo Girone, membri della giuria del Green Drop Award 2015.

Alla campagna No Triv hanno aderito anche Vittorio Sgarbi, l'attore Gianguido Baldi e il cantante Massimo Di Cataldo che hanno deciso di sottoscrivere anche la petizione 'Referendum #Notriv'. Subito dopo la premiazione del Green Drop Award, assegnato al film Behemoth di Zhao Liang, si è svolta la pagaiata No Triv con il campione mondiale Daniele Scarpa, per sottolineare l'importanza di difendere i nostri mari dalle trivellazioni petrolifere.

"Il tema affrontato quest'anno dalla campagna 'Mediterraneo da remare No Triv' – spiega Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde - è quello delle perforazioni nei nostri fondali, vulnerabili e delicati, dove il rischio di un incidente petrolifero, come quello del Golfo del Messico, avrebbe conseguenze e ripercussioni enormi sull'ambiente, sull'economia, sul turismo e sulla pesca. Da tre anni ormai ho lanciato l'appello per la moratoria sulle trivellazioni petrolifere marine per idrocarburi pesanti nel Mediterraneo, con Jeremy Rifkin e Carlo Petrini per evitare le estrazioni e definire modalità adeguate di valutazione degli eventuali impatti sugli ecosistemi profondi e la loro biodiversità".

Original URL:

http://www.oggitreviso.it/canoa-contro-le-trivelle-notriv-sbarcano-al-lido-117877

Padova News 11/09/2015

14/9/2015

In canoa contro le trivelle, i NoTriv sbarcano al Lido — www.padovanews.it

padovanews.it

In canoa contro le trivelle, i NoTriv sbarcano al Lido

by Redazione • 1 min read • original







Roma, 11 set. - (AdnKronos) - I NoTriv sbarcano a venezia. Dopo il lancio sulla piattaforma di Change.org della petizione Referendum #NoTriv promossa da Alfonso Pecoraro Scanio, a sostegno dell'appello lanciato dal Coordinamento nazionale No triv, oggi, in occasione della 72Mostra Internazionale d'Arte

Cinematografica, si e' tenuta la terza tappa di 'Mediterraneo da remare No Triv'. Dopo Napoli e Cagliari, l'iniziativa, promossa dalla Fondazione UniVerde, giunta alla quinta edizione, per dire no alle trivellazioni petrolifere e per un mare acquascooter free, e' stata organizzata proprio al Lido di Venezia, in collaborazione con Green Cross Italia, Canoa Republic e il campione mondiale Daniele Scarpa. A intervenire Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde; Elio Pacilio, Presidente di Green Cross Italia; Marco Gisotti, direttore del Green Drop Award; Paola Comin e gli attori Sebastiano Somma e Remo Girone, membri della giuria del Green Drop Award 2015.

Alla campagna No Triv hanno aderito anche Vittorio Sgarbi, l'attore Gianguido Baldi e il cantante Massimo Di Cataldo che hanno deciso di sottoscrivere anche la petizione 'Referendum #Notriv'. Subito dopo la premiazione del Green Drop Award, assegnato al film Behemoth di Zhao Liang, si e' svolta la pagaiata No Triv con il campione mondiale Daniele Scarpa, per sottolineare l'importanza di difendere i nostri mari dalle trivellazioni petrolifere.

"Il tema affrontato quest'anno dalla campagna 'Mediterraneo da remare No Triv' – spiega Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde - e' quello delle perforazioni nei nostri fondali, vulnerabili e delicati, dove il rischio di un incidente petrolifero, come quello del Golfo del Messico, avrebbe conseguenze e ripercussioni enormi sull'ambiente, sull'economia, sul turismo e sulla pesca. Da tre anni ormai ho lanciato l'appello per la moratoria sulle trivellazioni petrolifere marine per idrocarburi pesanti nel Mediterraneo, con Jeremy Rifkin e Carlo Petrini per evitare le estrazioni e definire modalita' adeguate di valutazione degli eventuali impatti sugli ecosistemi profondi e la loro biodiversita'".

(Adnkronos)

Original URL:

http://www.padovanews.it/speciali/green-life/363252-in-canoa-contro-le-trivelle-inotriv-sbarcano-al-lido.html Arezzo Web 11/09/2015





Prima Pagina Cronaca Politica Economia Attualità Sport Spettacoli Eventi Giost

Home / Nazionali / In canda contro le trivelle, i NoTriv sbarcano al Lido

In canoa contro le trivelle, i NoTriv sbarcano al Lido

Posted on 11 settembre 2015 by Adnkronos in Nazionali, Sostenibilita-adn

Roma, 11 set. – (AdnKronos) – I NoTriv sbarcano a venezia. Dopo il lancio sulla piattaforma di Change.org della petizione Referendum #NoTriv promossa da Alfonso Pecoraro Scanio, a sostegno dell'appello lanciato dal Coordinamento nazionale No triv, oggi, in occasione della 72Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, si è tenuta la terza tappa di 'Mediterraneo da remare No Triv'.

Dopo Napoli e Cagliari, l'iniziativa, promossa dalla Fondazione UniVerde, giunta alla quinta edizione, per dire no alle trivellazioni petrolifere e per un mare acquascooter free, è stata organizzata proprio al Lido di Venezia, in collaborazione con Green Cross Italia, Canoa Republic e il campione mondiale Daniele Scarpa. A intervenire Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde; Elio Pacilio, Presidente di Green Cross Italia; Marco Gisotti, direttore del Green Drop Award; Paola Comin e gli attori Sebastiano Somma e Remo Girone, membri della giuria del Green Drop Award 2015.

Alla campagna No Triv hanno aderito anche Vittorio Sgarbi, l'attore Gianguido Baldi e il cantante Massimo Di Cataldo che hanno deciso di sottoscrivere anche la petizione 'Referendum #Notriv'. Subito dopo la premiazione del Green Drop Award, assegnato al film Behemoth di Zhao Liang, si è svolta la pagaiata No Triv con il campione mondiale Daniele Scarpa, per sottolineare l'importanza di difendere i nostri mari dalle trivellazioni petrolifere.

"Il tema affrontato quest'anno dalla campagna 'Mediterraneo da remare No Triv' – spiega Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione Univerde – è quello delle perforazioni nei nostri fondali, vulnerabili e delicati, dove il rischio di un incidente petrolifero, come quello del Golfo del Messico, avrebbe conseguenze e ripercussioni enormi sull'ambiente, sull'economia, sul turismo e sulla pesca. Da tre anni ormai ho lanciato l'appello per la moratoria sulle trivellazioni petrolifere marine per idrocarburi pesanti nel Mediterraneo, con Jeremy Rifkin e Carlo Petrini per evitare le estrazioni e definire modalità adeguate di valutazione degli eventuali impatti sugli ecosistemi profondi e la loro biodiversità".

149/2015 LE PROGHE DI MEDITERRANEO DA REMARE E DELLA PETIZIONE NO TRIV SBARCANO IN LAGUNA AL FESTIVAL DEL CINEMA DI VE...

comunicatostampa.blogspot.it

LE PIROGHE DI MEDITERRANEO DA REMARE E DELLA PETIZIONE NO TRIV SBARCANO IN LAGUNA AL FESTIVAL DEL CINEMA DI VENEZIA

Sept. 14, 2015 • 1 min read • original





149/2015 LE PIROGHE DI MEDITERRANEO DA REMARE E DELLA PETIZIONE NO TRIV SBARCANO IN LAGUNA AL FESTIVAL DEL CINEMA DI VE...





COMUNICATO STAMPA

Venezia, 10 settembre 2015

LE PIROGHE DI MEDITERRANEO DA REMARE E DELLA PETIZIONE NO TRIV

SBARCANO IN LAGUNA AL FESTIVAL DEL CINEMA DI VENEZIA

A sostegno dell'iniziativa No Triv: Remo Girone, Sebastiano Somma, Green Cross Italia, Vittorio Sgarbi, Massimo Di Cataldo e Gianguido Baldi Dopo il lancio sulla piattaforma di Change.org della petizione "Referendum #NoTriv" promossa da Alfonso Pecoraro Scanio, a sostegno dell'appello lanciato dal Coordinamento nazionale No triv, oggi, in occasione della 72 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, si è tenuta la terza tappa di "Mediterraneo da remare No Triv". Dopo Napoli e Cagliari, l'iniziativa, promossa dalla Fondazione UniVerde, giunta alla quinta edizione, per dire no alle trivellazioni petrolifere e per un mare acquascooter free, è stata organizzata proprio al Lido di Venezia, in collaborazione con Green Cross Italia, Canoa Republic e il campione mondiale Daniele Scarpa. A intervenire Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde; Elio Pacilio, Presidente di Green Cross Italia; Marco Gisotti, direttore del Green Drop Award; Paola Comin e gli attori Sebastiano Somma e Remo Girone, membri della giuria del Green Drop Award 2015. Alla campagna No Triv hanno aderito anche Vittorio Sgarbi; l'attore Gianguido Baldi e il cantante Massimo Di Cataldo che hanno deciso di sottoscrivere anche la petizione: "Referendum #Notriv".

Subito dopo la premiazione del Green Drop Award, assegnato al film "Behemoth" di Zhao Liang, si è svolta la pagaiata No Triv con il campione mondiale Daniele Scarpa, per sottolineare l'importanza di difendere i nostri mari dalle trivellazioni petrolifere.

«Il tema affrontato quest'anno dalla campagna "Mediterraneo da remare No Triv" – spiega Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde - è quello delle perforazioni nei nostri fondali, vulnerabili e delicati, dove il rischio di un incidente petrolifero, come quello del Golfo del Messico, avrebbe conseguenze e ripercussioni enormi sull'ambiente, sull'economia, sul turismo e sulla pesca. Da tre anni ormai ho lanciato l'appello per la moratoria sulle trivellazioni petrolifere marine per idrocarburi pesanti nel Mediterraneo, con Jeremy Rifkin e Carlo Petrini per evitare le estrazioni e definire modalità adeguate di valutazione degli eventuali impatti sugli ecosistemi profondi e la loro biodiversità».

«Da sempre in difesa del nostro mare e della laguna di Venezia – afferma Daniele Scarpa - aderisco alla campagna "Mediterraneo da remare No Triv" che da anni promuove l'uso di imbarcazioni ecologiche e il no alle trivellazioni. Il nostro futuro è nel turismo sostenibile non nei combustibili fossili».

14/9/2015

Le piroghe di Mediterraneo da Remare e la petizione No Triv sbarcano a Venezia --- www.ambientequotidiano.it

ambientequotidiano.it

Le piroghe di Mediterraneo da Remare e la petizione No Triv sbarcano a Venezia

by Articolo Scritto Da Ambientequotidiano . Sept. 11, 2015 . 1 min read . original



Dopo il lancio sulla piattaforma di Change.org della petizione "Referendum #NoTriv" promossa da Alfonso Pecoraro Scanio, a sostegno dell'appello lanciato dal Coordinamento nazionale No triv, oggi, in occasione della 72 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, si è tenuta la terza tappa di "Mediterraneo da remare No Triv". Dopo Napoli e Cagliari, l'iniziativa, promossa dalla Fondazione UniVerde, giunta alla quinta edizione, per dire no alle trivellazioni petrolifere e per un mare acquascooter free, è stata organizzata proprio al Lido di Venezia, in collaborazione con Green Cross Italia, Canoa Republic e il campione mondiale Daniele Scarpa. A intervenire Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde; Elio Pacilio, Presidente di Green Cross Italia; Marco Gisotti, direttore del Green Drop Award; Paola Comin e gli attori Sebastiano Somma e Remo Girone, membri della giuria del Green Drop Award 2015. Alla campagna No Triv hanno aderito anche Vittorio Sgarbi; l'attore Gianguido Baldi e il cantante Massimo Di Cataldo che hanno deciso di sottoscrivere anche la petizione: "Referendum #Notriv".

Subito dopo la premiazione del Green Drop Award, assegnato al film "Behemoth" di Zhao Liang, si è svolta la pagaiata No Triv con il campione mondiale Daniele Scarpa, per sottolineare l'importanza di difendere i nostri mari dalle trivellazioni petrolifere.

«Il tema affrontato quest'anno dalla campagna "Mediterraneo da remare No Triv" – spiega Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde – è quello delle perforazioni nei nostri fondali, vulnerabili e delicati, dove il rischio di un incidente petrolifero, come quello del Golfo del Messico, avrebbe conseguenze e ripercussioni enormi sull'ambiente, sull'economia, sul turismo e sulla pesca. Da tre anni ormai ho lanciato l'appello per la moratoria sulle trivellazioni petrolifere marine per idrocarburi pesanti nel Mediterraneo, con Jeremy Rifkin e Carlo Petrini per evitare le estrazioni e definire modalità adeguate di valutazione degli eventuali impatti sugli ecosistemi profondi e la loro biodiversità».



«Da sempre in difesa del nostro mare e della laguna di Venezia – afferma Daniele Scarpa – aderisco alla campagna "Mediterraneo da remare No Triv" che da anni promuove l'uso di imbarcazioni ecologiche e il no alle trivellazioni. Il nostro futuro è nel turismo sostenibile non nei combustibili fossili».

A sostegno di "Mediterraneo da remare No Triv" e della petizione anche Green Cross Italia che ha ricevuto da Alfonso Pecoraro Scanio un riconoscimento di adesione. Il Presidente di Green Cross Italia ha così 14/9/2015 Le piroghe di Mediterraneo da Remare e la petizione No Triv sbarcano a Venezia — www.ambientequotidiano.it

commentato: «Non se ne sente il bisogno – spiega Elio Pacilio – di aumentare l'energia da fonti fossili in questo Paese. Bisogna ridurre e usare al meglio le risorse già disponibili e sostituire le risorse fossili con quelle rinnovabili».



Original URL:

http://www.ambientequotidiano.it/2015/09/11/petizione-no-triv-venezia/

RASSEGNA STAMPA TERZA TAPPA MEDITERRANEO DA REMARE A VENEZIA 10/09/2015

Alternativa Sostenibile

12/09/2015



12 Settembre 2015 - 12:00

NOTIZIE - Letto: 281 volte

La petizione No Triv sbarca al Cinema di Venezia

Dopo il lancio sulla piattaforma di Change.org della petizione "Referendum #NoTriv" promossa da Alfonso Pecoraro Scanio, a sostegno dell'appello lanciato dal Coordinamento nazionale No triv, oggi, in occasione della 72 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, si è tenuta la terza tappa di "Mediterraneo da remare No Triv".



Accedi Condividi



Dopo Napoli e Cagliari, l'iniziativa, promossa dalla Fondazione giunta UniVerde, alla edizione, per dire no trivellazioni petrolifere e per un mare acquascooter free, è stata organizzata proprio al Lido di Venezia, in collaborazione con Green Cross Italia, Canoa Republic e il campione mondiale Daniele Scarpa. A intervenire Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde; Elio Pacilio, Presidente di Green Cross Italia; Marco Gisotti, direttore del Green Drop Award; Paola Comin e gli attori Sebastiano Somma e Remo Girone, membri della



giuria del Green Drop Award 2015. Alla campagna No Triv hanno aderito anche Vittorio Sgarbi; l'attore Gianguido Baldi e il cantante Massimo Di Cataldo che hanno deciso di sottoscrivere anche la petizione: "Referendum #Notriv".

Subito dopo la premiazione del Green Drop Award, assegnato al film "Behemoth" di Zhao Liang, si è svolta la pagaiata No Triv con il campione mondiale Daniele Scarpa, per sottolineare l'importanza di difendere i nostri mari dalle trivellazioni petrolifere. «Il tema affrontato quest'anno dalla campagna "Mediterraneo da remare No Triv" - spiega Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente della Fondazione UniVerde - è quello delle perforazioni nei nostri fondali, vulnerabili e delicati, dove il rischio di un incidente petrolifero, come quello del Golfo del Messico, avrebbe conseguenze e ripercussioni enormi sull'ambiente, sull'economia, sul turismo e sulla pesca. Da tre anni ormai ho lanciato l'appello per la moratoria sulle trivellazioni petrolifere marine per idrocarburi pesanti nel Mediterraneo, con Jeremy Rifkin e Carlo Petrini per evitare le estrazioni e definire modalità adeguate di valutazione degli eventuali impatti sugli ecosistemi profondi e la loro biodiversità».

«Da sempre in difesa del nostro mare e della laguna di Venezia - afferma Daniele Scarpa - aderisco alla campagna "Mediterraneo da remare No Triv" che da anni promuove l'uso di imbarcazioni ecologiche e il no alle trivellazioni. Il nostro futuro è nel turismo sostenibile non nei combustibili fossili». A sostegno di "Mediterraneo da remare No Triv" e della petizione anche Green Cross Italia che ha ricevuto da Alfonso Pecoraro Scanio un riconoscimento di adesione. Il Presidente di Green Cross Italia ha così commentato: «Non se ne sente il bisogno-spiega Elio Pacilio - di aumentare l'energia da fonti fossili in questo Paese. Bisogna ridurre e usare al meglio le risorse già disponibili e sostituire le risorse fossili con quelle rinnovabili».

di <u>Marilisa Romagno</u>